

PIANO DISABILI 2020

SISTEMA DOTALE – AVVISO “DOTE VALUTAZIONE DEL POTENZIALE”

PREMESSA

Il presente Avviso disciplina l’attuazione del Piano Disabili 2020, in attuazione della D.g.r. 17.11.2020 n. 3838 e del Decreto regionale n. 14734 del 27.11.2020.

Regione Lombardia conferma la centralità del sistema dotale e, attraverso la Dote “Valutazione del Potenziale”, intende rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale attraverso un’offerta integrata e personalizzata di servizi.

Inoltre, la Dote Valutazione del Potenziale consente di attivare un percorso di politica attiva integrato con le previsioni obbligatorie previste dal Decreto Legislativo n. 150 del 14.09.2015, attuativo del Jobs Act, e di fornire l’aiuto necessario per l’inserimento o il re-inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro. Infatti, nel percorso attuativo della Dote, gli Operatori Accreditati per i Servizi al Lavoro assicurano la predisposizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP), di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 150/2015, che dovrà essere formalizzato secondo le modalità previste dalla D.g.r. n. 7431 del 28.11.2017.

In linea con la definizione di salute, intesa come *“uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, che non consiste nella semplice assenza di malattia o di infermità”* (OMS, Costituzione 1946), l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha promosso un modello bio-psico-sociale, che mette in relazione dinamica lo stato di salute delle persone con i fattori personali e ambientali, che spesso rappresentano le cause della disabilità, attraverso la Classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute, 2001). A partire da queste considerazioni, Regione Lombardia promuove l’implementazione di tale modello a supporto delle azioni di politica attiva per persone con disabilità, con specifico riferimento alla Scheda “ICF-Match”, la cui finalità è quella di attivare e valorizzare non solo il potenziale umano delle persone con disabilità, ma anche il potenziale sociale delle comunità locali, attraverso l’utilizzo di una serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità personali e lavorative e di inserirle nel posto ritenuto più adatto.

Al fine di dare continuità alla presa in carico delle persone disabili, la Dote Valutazione del Potenziale è propedeutica all’eventuale apertura di una Dote Lavoro Disabili, a cura preferibilmente dello stesso Operatore Accreditato.

L’Avviso è attuato secondo i principi di pari opportunità e di non discriminazione.

Con riferimento alle procedure di dettaglio di gestione della Dote Valutazione del Potenziale, l’Avviso deve intendersi integrato dalle disposizioni del Manuale Unico di Gestione e Controllo, di cui al D.d.s. n. 12552 del 22.12.2014.

1) INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

1.1) Finalità e Obiettivi

Da sempre il Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco ha fatto proprio il principio del *“Servizio Collocamento Mirato”*, di cui all’art. 1 della Lg. 68/99. Al fine di rendere più adeguato ed efficace tale processo il Servizio, in coerenza con le disposizioni regionali (D.g.r. 20.12.2013 n. 1106), ritiene utile attivare azioni di *valutazione del potenziale* al fine di facilitare e supportare la transizione degli iscritti verso il mondo del lavoro.

La dote “Valutazione del Potenziale”, pertanto, si articolerà in azioni che consentiranno di valutare attitudini, capacità e competenze delle persone disabili iscritte nelle liste del Servizio Collocamento Mirato disponibili al lavoro, attraverso colloqui, procedure, strumenti di rilevamento, ecc., utili allo scopo.

L'articolazione della presente azione consentirà una maggiore personalizzazione degli interventi e il controllo delle procedure, dei risultati conseguiti, del grado di soddisfazione dei soggetti beneficiari e delle competenze dell'Ente attuatore.

Obiettivo della presente Azione è quello di rendere più efficace e coerente il percorso di accompagnamento al lavoro riducendo, attraverso la valutazione del potenziale, le possibilità di errore e l'eventuale successiva conflittualità fra le parti interessate.

1.2) Soggetti Destinatari

L'Avviso è rivolto alle persone con disabilità fino a 65 anni iscritte negli elenchi di cui all'art. 1 della L. 68/99, in possesso della relazione conclusiva, di cui al DPCM 13.01.2000.

1.3) Soggetti Attuatori

Soggetti Attuatori delle azioni previste dalla Dote "Valutazione del Potenziale" sono gli Operatori pubblici e/o privati accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006 e in attuazione della D.G.R. n. 2412 del 26.10.2011, iscritti al Catalogo Provinciale 2020 e abilitati a erogare i servizi previsti dal presente Avviso.

1.3.1.) Obblighi dei Soggetti Attuatori

I Soggetti Attuatori, oltre al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso, sono tenuti a:

1. inviare preventivamente l'Atto di Adesione all'Avviso "Dote Valutazione del Potenziale" del Piano Disabili 2020, attraverso il portale Sintesi;
2. fornire nei tempi e modi previsti dall'Avviso, e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione prevista, oltre ad altre eventuali informazioni richieste dal Servizio Collocamento Mirato;
3. assicurare il regolare svolgimento delle attività e dei servizi previsti dalla Dote Valutazione del Potenziale;
4. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, altre variazioni anche riferite ai requisiti previsti per l'accreditamento;
5. assicurare la puntuale e completa realizzazione e conclusione delle attività, in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dal Servizio Collocamento Mirato;
6. comunicare tempestivamente al Servizio Collocamento Mirato il rifiuto ingiustificato di svolgere le attività previste dal Piano di Intervento Personalizzato (Pip). La mancata comunicazione costituisce violazione dei compiti propri dell'Operatore Accreditato, ai sensi dell'art. 13 della L.r. n. 22/2006;
7. fornire, dietro richiesta del Servizio Collocamento Mirato, il rendiconto sullo stato di avanzamento e di realizzazione delle attività, sull'andamento della dote e su eventuali ritardi nel raggiungimento degli obiettivi;
8. non ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla Dote Valutazione del Potenziale.

Per quanto non declinato nel presente Avviso si rimanda al "Manuale unico di gestione e controllo", di cui al D.d.s. 22.12.2014 n. 12552, ai Regolamenti del Servizio Collocamento Mirato e alle norme che regolano il Mercato del Lavoro.

1.4.) Dotazione Finanziaria

Il riparto del Fondo Regionale 2020, approvato da Regione Lombardia con Decreto n. 14734 del 27.11.2020 All. A), ha assegnato alla Provincia di Lecco per l'attuazione del Piano Disabili complessivi € 2.194.482,10, di cui € 891.530,50 per il Sistema Dotale.

Per la realizzazione della Dote Valutazione del Potenziale è previsto uno stanziamento di € 40.000,00.

La Provincia di Lecco potrà procedere all'attribuzione di ulteriori risorse per il finanziamento degli interventi previsti, a fronte di eventuali residui economici derivanti dalla chiusura di precedenti Annualità del Piano Disabili, previa autorizzazione di Regione Lombardia.

La modalità di prenotazione delle risorse sarà a "sportello aperto", fino ad esaurimento delle stesse.

2) CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

2.1.) Modalità di partecipazione e tempistica della Valutazione del Potenziale

La domanda di accesso alla dote deve essere redatta su apposita modulistica predisposta dal Servizio Collocamento Mirato.

Il Soggetto attuatore si impegna ad attivare i servizi previsti dalla dote, secondo le modalità e i tempi stabiliti nel presente Avviso e nel "Manuale unico di gestione e controllo", nel rispetto dei regolamenti del Servizio Collocamento Mirato di Lecco e delle norme in materia di mercato del lavoro.

Più precisamente:

le Azioni "Definizione del percorso" e "Colloquio Specialistico", essendo servizi essenziali per la presa in carico delle persone con disabilità, dovranno essere erogate sul portale Sintesi entro 30 giorni dalla data di validazione della Dote, pena l'invalidazione della stessa.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini, o con modalità differenti rispetto a quanto previsto nel presente Avviso, non potranno essere prese in considerazione.

2.2.) Modalità di assegnazione della Dote

In coerenza con la D.G.R. n. 1106/2013, le Doti verranno assegnate alle persone disabili regolarmente iscritte al Servizio Collocamento Mirato di Lecco, di cui al punto 1.2) del presente Avviso.

2.3.) Procedure per l'attivazione della Dote

La persona disabile che intende aderire a una politica attiva attraverso lo strumento della Dote Valutazione del Potenziale potrà rivolgersi presso uno degli Operatori accreditati al lavoro, iscritti al Catalogo Provinciale 2020.

L'Operatore accreditato prescelto sarà tenuto a svolgere i seguenti adempimenti:

- verificare i requisiti della persona disabile che prendono in carico;
- aprire un fascicolo individuale, al fine di contenere tutta la documentazione prevista dal presente Avviso e dal Manuale Unico di Gestione e Controllo. La documentazione prodotta dovrà essere conservata secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- garantire l'erogazione dei servizi.

2.3.1.) Elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P.)

Si elencano nel dettaglio i servizi che dovranno essere erogati con il relativo valore economico:

SERVIZIO	REGOLE DI RIPETIBILITA'	OUTPUT/ RISULTATO	COSTO MAX PREVISTO
Definizione del percorso (Redazione del Pip) € 39,00 x 1 ora	Ripetibile	Piano di Intervento Personalizzato (Pip)	€ 39,00
Colloquio specialistico € 33,00 x 2 ore	Ripetibile	Curriculum Vitae in formato europeo Europass	€ 66,00
Orientamento e informazione sui Servizi € 35,00 x 2 ore	Non ripetibile	Scheda sintetica delle informazioni fornite all'utente	€ 70,00
Raccolta di informazioni anamnestiche € 40,00 x 2 ore	Non ripetibile	Scheda di rilevamento informazioni anamnestiche	€ 80,00
Bilancio di competenze € 33,00 x 4 ore	Non ripetibile	Bilancio delle competenze	€ 132,00

Redazione della scheda di valutazione del potenziale e di orientamento al lavoro € 40,00 x 2 ore	Non ripetibile	Scheda di valutazione del potenziale e di orientamento al lavoro.	€ 80,00
VALORE TOTALE DOTE	13 ORE		€ 467,00

3) MODULISTICA

Per la produzione degli *output* verrà utilizzata l'apposita modulistica predisposta dal Servizio Collocamento Mirato e disponibile sul Sistema Informativo Sintesi.

4) DURATA

La Dote Valutazione del Potenziale ha una durata massima di 60 giorni, entro i quali dovrà essere effettuata l'erogazione, conclusione e protocollazione dei Servizi. Entro lo stesso termine dei 60 giorni dovranno essere caricati nel sistema Sintesi gli *output* previsti. I giorni di durata complessiva della Dote sono calcolati dalla data del Piano di Intervento Personalizzato.

Allo scadere del termine previsto in base alla fascia di appartenenza, la chiusura della dote viene effettuata automaticamente dal Sistema. Nella colonna "erogato" del buono dote figureranno, pertanto, solo le azioni che sono state prese in carico - erogate - concluse e protocollate da parte dell'Operatore Accreditato, e che costituiranno oggetto di rendicontazione economica al fine del pagamento.

È possibile chiudere anticipatamente la dote, in tal caso la data di conclusione coinciderà con la data dell'ultima azione erogata, conclusa e protocollata nel portale Sintesi.

5) VALUTAZIONE ESITO POSITIVO

La Dote "Valutazione del Potenziale" si considera conclusa positivamente a seguito dell'erogazione di tutti i Servizi previsti a dote e con la predisposizione della Scheda di Valutazione del Potenziale e di Orientamento al Lavoro, corredata degli altri *output* previsti dalla tabella di cui al punto 2.3.2) del presente Avviso.

6) MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'Operatore è tenuto a fornire, ogni qualvolta il Servizio Collocamento Mirato e Regione Lombardia lo richiedano, dati, report e rapporti tecnici periodici al fine del monitoraggio della Dote.

È tenuta, inoltre, ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli in loco disposti dagli organi di controllo nazionali, regionali, provinciali, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni.

In particolare, obiettivo prioritario delle attività di controllo sarà quello di verificare che:

1. la Dote sia attuata in conformità a quanto descritto nel Piano di Intervento Personalizzato (Pip);
2. i costi dichiarati siano stati effettivamente sostenuti;
3. i costi dichiarati trovino una reale corrispondenza nei documenti contabili e nei giustificativi di spesa conservati presso lo stesso Operatore.

7) REVOCA O RINUNCIA

La dote assegnata può essere revocata totalmente o parzialmente nel caso in cui non siano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione degli interventi non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto in esso previsto.

Il destinatario della dote può rinunciarvi in maniera espressa o tacita:

- **Rinuncia espressa:** l'Operatore raccoglie la rinuncia espressa firmata dal destinatario e ne dà comunicazione alla Provincia di Lecco attraverso l'apposito modello presente sul Sistema informativo Sintesi.

- **Rinuncia tacita:** nel caso in cui il destinatario della dote non abbia partecipato alle attività previste nel Pip **per 30 giorni di calendario**, senza fornire alcuna motivazione, e non risulti più raggiungibile da parte dell'Operatore stesso, quest'ultimo dovrà comunicare alla Provincia di Lecco la rinuncia implicita, utilizzando l'apposito modello presente sul Sistema informativo Sintesi, a partire dalla suddetta scadenza dei 30 giorni. Il calcolo dei giorni viene effettuato a partire dall'ultima azione erogata e registrata dall'Operatore a favore del destinatario (es. data del Pip; del colloquio specialistico; lettera di convocazione trasmessa a messo raccomandata a/r, ecc.).

8) INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del Libro II del D.Lgs. n. 159/2011 inerenti alla documentazione antimafia, le Province acquisiscono d'ufficio, tramite le Prefetture, la documentazione antimafia.

L'Operatore accreditato che eroga servizi di formazione e/o al lavoro finanziati con lo strumento dote, qualora l'importo dei servizi da esso forniti, nell'ambito dello stesso provvedimento attuativo, superi la somma complessiva di € 150.000,00, è tenuto a presentare alla competente Provincia copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti, di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal Rappresentante Legale e contenente le medesime indicazioni, oltre alla dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011. La richiesta di informazioni antimafia, corredata della suddetta documentazione, sarà trasmessa alla competenza Prefettura che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011 (attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011).

Qualora nel corso di vigenza dell'Avviso si verificano le condizioni che determinano la sospensione dell'accreditamento, l'Operatore dovrà portare a termine le Doti prenotate al fine di assicurare il legittimo affidamento dei cittadini, ma non potrà attivare nuove Doti in quanto l'accesso al budget verrà inibito. Il budget potrà riattivarsi qualora abbia termine la sospensione e solo a seguito di specifici provvedimenti della Provincia.

9) DATA INIZIO E FINE ATTIVITA' E DURATA DELLA DOTE

Il presente Avviso avrà decorrenza successivamente alla data della Determinazione Dirigenziale di approvazione. Le date di avvio e di chiusura dell'Avviso saranno comunicate sul sito della Provincia di Lecco.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, la Provincia di Lecco è Responsabile del trattamento dei dati personali, di cui è Titolare Regione Lombardia, di cui alla D.g.r. 26.10.2011 n. 2412 concernente "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli Operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, nonché dei servizi per il lavoro e successivi decreti attuativi.

11) CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE

La documentazione tecnica e amministrativa dovrà essere conservata dall'Operatore per non meno di 10 anni ed eventualmente per un periodo superiore, come previsto dall'art. 90 c. 3 del Reg. CE n. 1083/2006.

12) RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa nazionale e regionale

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi.

- Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1 c. 1 della legge 10 dicembre 2014 n. 183.
- Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020 n. 13, successivamente abrogato dal decreto legge n. 19 del 2020, ad eccezione dell’art. 3 c. 6-bis, e dell’art. 4.
- Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale”.
- Ordinanza di Regione Lombardia 29 maggio 2020 n. 555 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32 c. 3 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19”.
- Legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come integrata dall’art. 28 della l.r. n. 22/2006 che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del Fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo.
- Legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii.
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.
- D.g.r. 15 dicembre 2010 n. 9/983 “Determinazione in ordine al Piano di Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità e alla relativa Relazione tecnica”.
- D.g.r. 28 novembre 2017 “Modalità di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato – art. 20 c. 1 D.Lgs. 150/2015 – Manifestazione di Interesse per l’adesione degli operatori accreditati”.
- D.g.r. 17 gennaio 2018 n. 7763 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”.
- Deliberazione Consiglio regionale 10 luglio 2018 n. XI/64 “Programma regionale di sviluppo della XI legislatura”.
- D.g.r. 18 novembre 2019 n. 2461 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – Annualità 2020-2021”.
- D.g.r. 30 marzo 2020 n. 3013 “Differimento dei termini stabiliti da provvedimenti della Giunta Regionale, in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19”.
- D.g.r. 3 giugno 2020 n. 3193 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore del mantenimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19”.
- D.g.r. 17 novembre 2020 n. 3838 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - Annualità 2021-2022”.
- Decreto 7 maggio 2018 n. 6286 “Indirizzi regionali in materia di tirocini. Disposizioni attuative”, e le successive disposizioni di Regione Lombardia per la gestione dei tirocini extracurricolari durante la fase di emergenza epidemiologica Covid-19 (ultimo aggiornamento 04 novembre 2020).
- Decreto 27 novembre 2020 n. 14734 “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo Disabili L.r. n. 13/2003 – Annualità 2020 – approvato con D.g.r. n. 3838 del 17.11.2020”,
- Decreto 26 gennaio 2021 n. 626 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della D.g.r. n. 3838 del 17.11.2020”.